



III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

<p align="center">DOM 24 GENNAIO 2016 III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † FAM. BREA, GARBIN e ZANCANARO † ZARDIN GINEVRA † SABBADIN MARIO e KATIA † TERREN ANTONIO, PASQUINA e FIGLI † TOFFANO ADAMELLO, LIVIO e ADELE</p>	<p align="center">Ore 9.00 EUCHARISTIA e PRANZO CONDIVISO con i CHIERICHETTI</p> <p align="center">15.30 CINEMERENDA in PATRONATO</p>
	<p>10.30 † CATANIA ROSARIA e CASCINO ORAZIO, TRAIMITO ROSARIA e RIVECCHIO ANNA † FAM. TERREN GINA e FAM. MENEGAZZO † SPOLAORE FERDINANDO e GRAZIOSA † POVOLO MARGHERITA</p>	
	<p>17.00 † FAM. LIVIERO BRUNO e GIRARDI † RAMPADO NICOLA † MORO CELESTINA, GENITORI e FRATELLI † MARTIGNON SERGIO e OTTORINO † FORMENTON ANTONIO e LILIANA</p>	
	<p>10.00 † per le anime</p>	
	<p>11.00 † ZORZETTO ALDO</p>	
<p align="center">LUN 25</p>	<p>8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA † ANCELLE DEFUNTE</p>	<p>20.30 - GdA fam.MENIN 20.30 - GdA fam.TERREN 20.30 INCONTRO ANIMATORI GIOVANI SUPERIORI</p>
<p align="center">MAR 26 Ss Timoteo e Tito</p>	<p>8.00 † per le anime 17.30 † SANTA MESSA SOSPESA</p>	<p>20.30 INCONTRO CATECHISTI VICARIATO con don VALTER</p>
<p align="center">MER 27</p>	<p>8.00 † per le anime 17.30 † SOSPESA</p>	<p>15.00 - GdA fam.MARIN 20.00 - GdA fam.FAVARETTO 20.00 - GdA fam.PULLIERO 20.30 - GdA fam.CORRO 20.30 SERATA AIUTO FINANZIAMENTO PER LA G.M.G.</p>
<p align="center">GIO 28 S.Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore</p>	<p>8.00 † per le anime 17.30 † SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p align="center">VEN 29</p>	<p>8.00 † per le anime 17.30 † SANTA MESSA SOSPESA</p>	<p>14.30 CATECHESI 3^A ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5^A ELEMEN. 17.00 CATECHESI 1^A MEDIA 17.00 CATECHESI 4^A ELEMEN. 20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>
<p align="center">SAB 30</p>	<p>8.00 † per le anime 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA</p>	<p>14.30 CONFESSIONI 09.30 CATECHESI 3^A ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5^A ELEMEN. 15.00 CATECHESI 2^A ELEMEN. 16.30 CATECHESI 1^A MEDIA 16.30 CATECHESI 2^A MEDIA 17.00 CATECHESI 4^A ELEMEN. 15.00 CAMMINO DI FEDE</p>
<p align="center">PORTO</p>	<p>18.30 † CAVAZZANA MARCO † FAM. MATTIELLO e DE BENETTI † BERTIATO EMILIO</p>	<p>17.00 RECITA DEL ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 31 GENNAIO 2016 IV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI</p> <p>9.00 † BENATO ANTONIO e PIETRO † MARTINI ROMELIA † GASPARINI BRUNO, GINO e BIASIOLO SILVANA</p> <p>10.30 † TURRI MARIA e GIUSEPPE † TERREN GIUSEPPE e CARLO † CORRO' BRUNO</p> <p>17.00 <i>pro populo</i></p> <p>10.00 † per le anime</p> <p>11.00 † per le anime</p>	<p align="center">SABATO 30 INCONTRO A ROMA PER DIFENDERE LA FAMIGLIA</p> <p align="center">VENDITA TORTE per raccogliere fondi per la Giornata Mondiale della Gioventù in Polonia in programma dal 19 al 31 luglio 2016.</p>

PRIMA LETTURA Is 62,1-5

Dal libro di Neemia

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 18

Le tue parole, Signore, sono spirito di vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

R

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

R

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

R

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore.

R

SECONDA LETTURA 1Cor 12,12

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e ognuno secondo la propria parte, sue membra.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia**

VANGELO

Lc 1,1-4;4,14-21

✘ Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea

LA STORIA NON HA DUBBI SU GESÙ CRISTO

Nel brano evangelico di questa domenica troviamo due testi del Vangelo di Luca: il prologo che presenta il metodo seguito da Luca per scrivere il suo Vangelo e l'inizio della predicazione di Gesù a Nazareth. Siccome questa seconda parte la ritroveremo anche domenica prossima, mi soffermo sulla prima.

Storia vera, non favole

Scrive dunque Luca: "Poiché molti hanno posto mano a stendere un racconto dei fatti successi tra di noi (...) ho deciso anch'io di fare **ricerche accurate** su ogni circostanza fin dagli inizi e scriverne per te un resoconto accurato, o illustre Teòfilo, perché ti possa rendere conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto". Affermazione che prova in modo inequivocabile come gli autori dei Vangeli, intendessero fare storia e non raccontare favole, ricorrendo a testimoni oculari e bene informati sugli avvenimenti accaduti.

Luca, l'unico greco fra gli Evangelisti, dedica il suo Vangelo a un cavaliere romano, l'egregio Teòfilo, dopo aver fatto ricerche accurate sui fatti accaduti. Il cristianesimo è dunque una religione fondata su un avvenimento storico che ha spaccato in due la Storia: prima di Cristo e dopo. "L'esistenza di Gesù Cristo - scrive M. Sordi - non può essere messa in dubbio da nessuno: Egli è vissuto in una delle epoche meglio conosciute della storia romana, fra l'impero di Augusto e quello di Tiberio." Sono pochi i personaggi celebri la cui esistenza storica sia così attestata come quella di Gesù Cristo. Di Omero per esempio, uno dei massimi poeti dell'antichità greca, si sa praticamente nulla, e anche quel poco, è avvolto nelle nebbie della leggenda.

con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Registrato all'anagrafe...

Di Gesù Cristo sappiamo da fonti storiche che è stato registrato nell'anagrafe imperiale di Quirinio (console romano morto nel 21 dopo Cristo circa). Ne scrisse Giuseppe Flavio in Antichità giudaiche. 62 d. C.: " Gesù Cristo, uomo saggio, seppur conviene chiamarlo uomo, operatore di miracoli, maestro di molti, Giudei e Greci che ne hanno accolto l'insegnamento, ed apparve a coloro che lo avevano amato prima, il terzo giorno dopo la sua morte".

E non è solo attestato da fonti cristiane, ma anche da importanti fonti giudaiche e pagane di quell'epoca: Tacito, parlando dell'incendio di Nerone avvenuto nel 64, e della persecuzione dei cristiani, dice che il loro nome viene da Cristo "che era stato messo a morte dal procuratore Ponzio Pilato sotto l'impero di Tiberio".

Altro pagano era un certo Serapion, storico siriano che verso il 73 dopo Cristo, scriveva al figlio subito dopo la distruzione di Gerusalemme avvenuta nel 70 ad opera dei Romani, dicendo che vedeva in tale distruzione la punizione divina per il "saggio re degli Ebrei" da loro messo a morte.

Vediamo così che se le fonti cristiane, sono naturalmente le più importanti per la conoscenza storica di Gesù Cristo, non mancano, fin dal primo secolo, le fonti giudaiche e pagane.

Quell'Uomo che non è un uomo...

•Ecco il grande mistero di Gesù Cristo: quel nome scritto su una tavoletta o su un papiro quando Maria e Giuseppe andarono a farsi registrare in occasione del censimento, ed in seguito scritto su cronache dell'epoca, da storici come Giuseppe Flavio Tacito e altri che ne

confermarono l'identità storica, in principio fu pronunciato da Dio che eternamente lo pronuncia: "In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio". Il cristianesimo ruota dunque attorno ad

un'unica domanda: **Chi è Gesù Cristo?** Ed i secoli continuano ad interrogarsi su quell'Uomo - l'unico che ha un'identità storica e un'identità eterna. L'unico che è Uomo e Dio allo stesso tempo.

Giornata della memoria: Shoah, un ricordo sempre vivo

Il 27 gennaio si celebra il "Giorno della Memoria", data, fissata con un'apposita Legge dello Stato, a ricordo di quel giorno del 1945, quando furono abbattuti i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz. Questa giornata oltre a rievocare i fatti deve indurre ad una profonda riflessione su quanto accaduto in quel tragico periodo della storia dell'intera umanità, affinché non si abbiano a ripetersi simili atrocità.

PARROCO AGLI ESERCIZI

Durante la prossima settimana don Luigi sarà assente dalla parrocchia perché partecipa ad un corso di Esercizi Spirituali per un momento di preghiera e riflessione. Per questo motivo da lunedì 25 a venerdì 29 viene sospesa la celebrazione feriale della S.Messa delle 17.30.

CAMPO FAMIGLIE

Sono aperte le iscrizioni al Campo Famiglie che si terrà presso la Casa Alpina "S. Domenico Savio" ad Auronzo di Cadore dal **9 al 16 luglio 2016**. Per le iscrizioni rivolgersi a don Luigi. I posti sono limitati. L'iscrizione viene considerata valida solo se accompagnata da caparra.

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A S.MARCO

Sabato 13 febbraio si svolgerà il pellegrinaggio Giubilare a S. Marco. È necessario raccogliere le adesioni **entro domenica 31 gennaio** per prenotare i posti in motoscafo e per ricevere un lasciapassare personale. Il ritrovo è previsto alle 14.30 a Fusina e si arriverà in Riva degli Schiavoni per poi incontrarsi nella chiesa di S. Zaccaria, dalla quale inizia il pellegrinaggio vero e proprio verso la Basilica di S.Marco - ingresso dalla Porta Santa - e celebrazione dell'Eucaristia. Il pellegrinaggio avrà un momento di preparazione il giorno 4 febbraio, ore 20.30, presso la chiesa S.Nicolò di Mira guidato da mons. Giacinto Danieli.

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO: Sono aperte le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia San Giuseppe per l'anno scolastico 2016/17. **Vi aspettiamo dal lunedì al venerdì dalle 8/00 alle 11/30. Per qualsiasi informazione contattateci allo 041 421578, negli stessi orari**

parrocchia di
GAMBARARE
carnevale 2016

PER TUTTI
DOMENICA 7 FEBBRAIO
dalle **14.00** nell'area parrocchiale

ULTERIORE APPUNTAMENTO PER I BAMBINI 5-10 ANNI DEL CATECHISMO
MARTEDÌ 9 FEBBRAIO
dalle **14.00** in patronato